

Il periodo della



**CALCIO
LIBERTAS
TRAPANI**

*Le squadre, i protagonisti, la rassegna stampa,
curata da Enzo Pollina
tratta dal «Piccolo museo calcistico»*

Il periodo della
CALCIO LIBERTAS



ENZO POLLINA

ExtraCalcio

I protagonisti



Calcio Libertas Trapani 1950 - 1ª divisione

In piedi da sinistra:

*Giuseppe Cardella
Giuseppe Papa
Giuseppe Lazzarino
Giovanni Lamia
Salvatore Cesco (dir.)
Giuseppe Amaro
Ennio Contrera
Marco Serra*

Accosciati:

*Cino Torre
Giuseppe Sansica
Angelo Quatrini
Franco Di Paola
Giuseppe Cordova
Enzo Pollina (all.)*

1950

Il periodo della
CALCIO LIBERTAS



ENZO POLLINA



L'A.R.S. (Associazione Ricreativa Sportiva) nella formazione che il 31 gennaio 1954 rimandò battuto il Salemi per 3 a 0. Da sinistra, in alto: l'allenatore Pollina, Alberto Cardella, Fontana, Peppe Lazzarino, Giovanni Cultrera, Busacca e Pino Cardella; accosciati: Pio Sorrentino, Di Paola, Conticello, Bonventre e Ricevuto

si precisa che l'ex calcio Libertas Trapani (nella stagione sportiva 1953/54 aveva cambiato momentaneamente denominazione sociale in A.R.S. «Associazione Ricreativa Sportiva»).

1954

Il periodo della
CALCIO LIBERTAS



ENZO POLLINA

la formazione 1956/1957



Una formazione della Calcio Libertas Trapani, stagione sportiva 1956 - 1957.
In piedi da sinistra: il medico Dott. Baiamonti, il presidente Avv. B. Rallo, Bonventre, Cipolla,
Saladino, Ingrassia, Prinziwalli, Nicotra e l'allenatore E. Pollina
In ginocchia, da sinistra: Lazzarino, Bellomo, Mineo, Di Pietra, Lazzara.

1956-57

Il periodo della
CALCIO LIBERTAS



ENZO POLLINA

la formazione 1961/1962



Una formazione della Calcio Libertas Trapani, stagione sportiva 1961-1962.

Da sinistra, in alto: Tano Nicotra, Bartoluccio Sorrentino, Giovanni Ancona, Michele Poma, Salvatore Cefalo, Giuseppe Garziano e l'allenatore Enzo Pollina.

Accosciati: Angelo Scandaliato, Mimmo Frusteri, Giovanni Mastai, La mascotte Salvatore Pollina, Giuseppe Sorrentino e Attilio Lunardi.

1961-62



10 Marzo 1962



Il periodo della **CALCIO LIBERTAS**



ENZO POLLINA

Quando Mastai sembrò...Kopa

6 maggio 1962. La Libertas Trapani sta disputando un bel campionato di II Categoria e alle spalle della fuggitiva S.G.E.S. Palermo, che ha 23 punti, prova a contendere il secondo posto alla Juventina Palermo, che ne ha 19, mentre i canarini sono a quota 17. Ma quel giorno la squadra di Enzo Pollina è chiamata a far visita alla capolista ed è allora naturale pensare che il turno possa risultare favorevole alle formazioni palermitane.

Però così non è perché la Libertas, molto attenta, ben disposta in tutti i reparti e con un Mastai che fa letteralmente impazzire gli avversari, riesce a realizzare il colpaccio (2-1 il risultato, con i locali a bersaglio soltanto a dieci minuti dalla fine!), cosa che le permetterà di lanciarsi addirittura all'inseguimento della stessa S.G.E.S., alla quale contenderà la promozione in I Categoria fino all'ultima giornata, quando tutto si risolverà, purtroppo, in un'autentica beffa.

Ma riviviamo quell'impresa con l'ausilio di un ritaglio stampa dell'epoca. I trapanesi scendono in campo nella seguente formazione: Lunardi; Poma, Scandaliato; G. Ancona, Borin, Graziano; Mastai, B. Sorrentino, Frusteri, Flores, G. Sorrentino. "Ad inizio di ostilità", leggiamo, "secondo uno schieramento tattico ormai in voga sui campi di calcio, l'ala sinistra



Una formazione della Calcio Libertas Trapani 1961-62. Da sinistra, in alto: Giovanni Ancona, Borin, Lunardi, Poma, Bartoluccio Sorrentino e Graziano; accosciati: Mastai, Cefalo, Scandaliato, Flores e Pio Sorrentino

corpulento centromediano Borin in funzione di libero ed in tale posizione rimane sino alla fine dell'incontro. L'ala destra Mastai (alcuni tifosi lo hanno immodestamente paragonato al francese Kopa..., potenza della TV!) e l'altro Sorrentino giostrano leggermente arretrati e rimangono così all'attacco i centravanti Frusteri e la mezz'ala Flores... Ed è proprio quest'ultimo che già al 4'... porta in vantaggio la sua squadra a seguito di una classica azione di contropiede. La squadra trapanese non si dimostra paga dell'insperato vantaggio iniziale e, visto che il diavolo non è poi tanto brutto come lo si dipinge, comincia a fare più frequenti puntate a rete. Al 9' una travolgente azione dei due isolati attaccanti canarini mette in difficoltà il terzino Lo Monaco che, alzando il pallone a candela, lo manda a finire alle spalle dell'esterrefatto portiere...".

6 Maggio 1962

1962



20 Maggio 1962

◀ 20 maggio 1962. I ragazzi del N.A.G.C. (Nucleo Addestramento Giovani Calciatori) della Libertas, in anteprima allo stadio (dove la squadra maggiore, militante in II Categoria, si appresta ad affrontare la Mazarese), ospitano in amichevole la corrispondente formazione della Bacigalupo Palermo, che batteranno per 1 a 0 grazie a una rete messa a segno da Cosenza al 13' del primo tempo. Da sinistra, in alto: Costantino, Biondo, Maltese, Barbara, Serafico, Lazzara e Certa; accosciati: Di Stefano, Roberto Sorrentino, Cosenza, Erasmo Aiello, Badalucco ed Enzo Brugnone



TRAPANI SERA Sabato, 6 Ottobre 1962

Importante funzione del N.A.G.C.

Pollina e Vinci brillano all'Acqua Acetosa di Roma

Dal 17 al 22 Settembre si è svolto a Roma presso gli impianti del C.O.N.I. all'Acqua Acetosa il terzo raduno dei più meritevoli fra gli istruttori e allievi del N.A.G.C. provenienti dalla Sicilia e dalla Lucania. In rappresentanza del N.A.G.C. di Trapani sono stati invitati, come molti ben ricorderanno, lo istruttore Pollina e il giovanissimo e promettente Renato Vinci della Libertas Trapani. Abbiamo avuto modo di parlare con il primo al ritorno dalla settimana di raduno collegiale sostenuta in terra romana e dalle entusiastiche impressioni rilasciateci ci siamo resi conto della bontà ed utilità di questi periodici convegni. Ai piccoli calciatori in erba, i migliori di questi Nuclei di addestramento giovani calciatori, vengono infatti impartite durante la settimana di allenamenti le più moderne e razionali lezioni di tecnica calcistica che, accoppiate alla possibilità di utilizzazione di adeguate attrezzature sportive, rende ogni cosa piacevole e divertente.

Tra le prove di abilità richieste ai ragazzi, interessante è stata soprattutto la prova di slalom che consisteva nel superare un determinato percorso zigzagando col pallone al piede. Tale prova, che culminava con una carambola su di un muretto ed un tiro in una piccola porta, è stata appannaggio del nostro giovane rappresentante che compiva il tutto in 49", abbassando di 5" il record "Italia specialità".

Ribadire l'importanza, ancora purtroppo poco conosciuta specie nel sud, che questi N.A.G.C. posseggono non sarà mai superfluo e sarebbe facile rendersene conto anche per un profano, dando uno sguardo alle formazioni delle squadre di serie A. In esse figurano senza risparmio i nomi dei più o meno bravi campioni del calcio internazionale, come se si stesse per disputare un nuovo campionato del mondo piuttosto che il campio-

nato italiano di calcio. In quanto poi alla famosa coppa Rimet, i risultati per la Italia non potevano essere diversi grazie appunto all'importazione di questi assi che, se è vero che abbiano avuto il merito di elevare il tono degli spettacoli calcistici, è pur vero che con il loro avvento hanno tagliato fuori molte giovani promesse italiane. Non parliamo poi delle cifre astronomiche impiegate per assicurarsi i servizi di tali prestigiosi campioni; se si fosse pensato a spendere diversamente tali quattrini magari curando ed istituendo in misura maggiore questi corsi di perfezionamento per i giovani, si sarebbe certamente guadagnato qualcosa di più; se non altro le famose critiche mosseci in proposito e a ragione dagli inglesi prima e dai clienti dopo, le avremmo senz'altro risparmiate.

Il marchese Ridolfi, che volle l'istituzione del N.A.G.C. successivamente attuati dal S.I.P.T. (settore per l'istruzione e la preparazione tecnica), in tanto bivio aveva visto bene; infatti i piccoli che fecero parte nel 1956 della prima squadretta N.A.G.C. istituita, stanno per passare sotto le cure di alcune squadre di serie A che vanno per la maggiore e che hanno visto in loro dei campioncini fatti in casa, degni di tutte le considerazioni.

L'istruttore, capo Giovanni Ferrari e l'istruttore nazionale Biti, che curano con passione questi periodici convegni di aggiornamento, sceglieranno fra i 180 convenuti del mese di Settembre all'Acqua Acetosa dieci fra i più bravi di questi rampolli della palla rotonda da convocare questa volta a Coverciano.

Non ci rimane che auspicare un sempre crescente sviluppo di questi corsi i cui benefici sarebbero considerevoli in ogni società calcistica, malgrado ancora molti cerchino volutamente di non prendere in considerazione questa encomiabile iniziativa.

6 Settembre 1962

1962



TRAPANI, 10 SETTEMBRE 1962
CAMPO SPORTIVO "AULA"

Nella foto, l'allievo quattordicenne della C. Libertas Trapani, Renato Vinci, in partenza per Roma, dove si è svolto, dal 17 al 22 settembre 1962, presso gli impianti sportivi C.O.N.I. dell'Acqua Acetosa, il corso di perfezionamento tecnico-calcistico riservato ai più meritevoli istruttori ed allievi N.A.G.C. provenienti dalla Sicilia e dalla Lucania.

Lo stesso, nella prova di abilità tecnica (fra i quaranta partecipanti), si è classificato al primo posto assoluto, compiendo l'intero percorso in 49"; abbassando, cioè, di 5" il record nazionale della specialità.



Il periodo della
CALCIO LIBERTAS



ENZO POLLINA

7-22 Settembre 1962



Roma, 7-22 settembre 1962 - Impianti sportivi
C.O.H.I. dell'Acqua Acetosa.

Corso di perfezionamento tecnico-calcistico
riservato ai migliori istruttori ed allievi dei
N.A.G.C. della Sicilia e della Lucania.

Nella foto: gli istruttori Enzo Pollina e Ignazio
Buttita, rispettivamente della Calcio Libertas
Trapani e del Solarium di Palermo.

1962

Il periodo della CALCIO LIBERTAS



ENZO POLLINA

14
Settembre
1962

GIORNALE DI SICILIA 14 settembre 1962

PER UN CORSO DI ADDESTRAMENTO

Vinci e Pollina convocati a Roma

Il giovanissimo giocatore del NAGO Libertas Trapani, Renato Vinci (13 anni), è stato invitato dalla Federazione a partecipare al Corso di addestramento indetto dal S. I. P. T., che avrà luogo presso gli impianti sportivi dell'Acquacetosa in Roma dal 17 al 22 c. m. Al suddetto corso sono stati invitati gli atleti e gli istruttori che si sono particolarmente distinti durante l'anno sportivo 1961-1962. Gli allievi saranno quaranta e gli istruttori dieci appartenenti rispettivamente alle società siciliane e calabresi. Tra gli istruttori è stato anche invitato il bravo e solerte allenatore della locale Libertas, Enzo Pollina.

Abbiamo anche appreso che la squadra della Libertas, che militerà nel campionato di II categoria regionale, inizierà gli allenamenti il 1° ottobre.

Quest'anno i canarini si presenteranno alla ribalta un po' rimaneggiati in quanto si sono registrati alcuni movimenti nel capitolo arrivi-partenze.

Faranno parte della rosa canarina per il 62-63 i seguenti atleti: portieri: Lunardi, Maltese; terzini: Poma, Sorrentino G., Scandaliato; mediani: Garziano, Ancona N.; attaccanti: Lazzarino, Frusteri, Mastai, Flores, Cefalo, Sorrentino B., Peccorella.

Tra i nuovi figurano: Fodale, ala destra, e Valenza, ala sinistra, tutti e due provenienti dalla Juventina Alcamo; Castiglione, mediano laterale (prov. dalla A. S. Trapani); i giovanissimi del vivaio locale Vinci, Certa, Lazzara, Blondo, Badalucco, Giuliano, Cosenza, Maida. Russo e probabilmente tre giocatori che attualmente sono in servizio al CAR di Trapani.

Nel capitolo partenti risultano Nicosia, Lipari, Bortì. Siamo certi che anche quest'anno la gagliarda compagi-

ne della Libertas riesca ad imporsi ed a tener sempre desto il manipolo di testa come ha fatto nella passata stagione durante la quale si è piazzata al secondo posto dopo un «duello» con l'agguerrita squadra palermitana, la S. G. E. S.

Il campionato avrà inizio, probabilmente, il 1° novembre e ci auguriamo che al nastro di partenza la Libertas si presenti in condizioni tali da poter sin dallo inizio contrastare il passo alle pur brave avversarie.

Salvatore Miceli



Il tredicenne Renato Vinci, del NAGO Libertas Trapani (centromediano)

1962



15 Settembre 1962

PORT-TRAPANI SPORT

Convocato a Roma il centromediano Vinci

Si prepara la Libertas in vista del campionato

TRAPANI SERA

Sabato, 15 Settembre 1962

TRAPANI, 14

Anche quest'anno la Libertas Trapani si presenterà alle soglie del campionato di II categoria con il proposito di ben figurare come è del resto accaduto nel torneo precedente. Sfumata infatti, la possibilità di essere ammessa alla I categoria per meriti sportivi, visto che il Comitato Regionale Siculo della F.I.G.C. ha emanato in proposito una circolare in cui si dice esplicitamente che si accede a detto girone per diritto regolamentare, la squadra del presidente Geom. Giovanni Messina sta mettendo un'altra volta in cantiere un'agguerrita formazione in grado di ripetere l'exploit dello scorso anno.

La compagine di Pollina, che ha riconfermato quasi tutti i vecchi giocatori, si presenterà infatti notevolmente rinforzata. Sono in corso in proposito delle laboriose pratiche per il regolare tesseramento di alcuni militari di stanza a Trapani e che provengono da Società partecipanti a campionati Semiprofessionisti e Dilettanti. Altri elementi, anche loro di provato valore e che hanno disputato campionati di serie superiore, sono pure sul punto di essere cartellinati, mentre sono stati condotti a termine i seguenti tre ingaggi: Fodine, ala destra proveniente dalla Juventina Alcamo; Valenza, ala sinistra, proveniente dalla Juventina Alcamo e Castiglione, mediano destro, proveniente dai ragazzi del Trapani.

La Società della Calcio



Renato Vinci, il giovane non ancora quattordicenne della Libertas, prescelto per partecipare al corso di addestramento, indetto dallo S.I.P.T., che si svolgerà a Roma presso gli impianti sportivi del C.O.N.I. dell'Acqua Acetosa, dal 17 al 22 settembre

Libertas Trapani, inoltre, cercherà di incrementare maggiormente in propria attività nel settore giovanile ed è per questo, infatti, che si è assicurata i servizi di dodici giovanissimi elementi che parteciperanno al campionato allievi di prossimo inizio. Se qualcuno di questi ragazzi dovesse mostrarsi meritevole non è escluso che venga inserito in prima squadra cosa questa che servirà da sprone agli stessi, su cui si fonda appunto le future speranze della Libertas.

Come per l'anno scorso, infine, funzionerà nel suo secondo anno di vita il N. A.G.C. (Nucleo Addestramento Giovani calciatori) riconosciuto di già come il più funzionale di tutta la Sicilia e che è valso al giovanissimo centromediano Vinci ed al suo istruttore Enzo Pollina la convocazione per un corso di addestramento alla Acqua Acetosa in Roma.

Ritornando alla Libertas Trapani che incomincerà la propria preparazione a partire dal 1° ottobre è augurabile che quest'anno riesca ad essere aiutata un tantino di più dalla fortuna onde non perdere proprio sul palo d'arrivo la sospirata promozione.

Quest'anno esistono le premesse per un campionato meno avventuroso e dal finale magari più tranquillo, anche se da quel che ci risulta la Juventina di Palermo sembra essere sulla carta una delle antagoniste più pericolose, forse quella da tenere più seriamente in considerazione.



16 Settembre 1962

PARTE DOMANI ASSIEME ALL'ALLENATORE

Sabato 15 - Domenica 16 Settembre 1962

Giovane calciatore trapanese sarà allenato da lunedì a Roma

Renato Vinci, un ragazzo di tredici anni mossosi in luce sponda ventromediano nel corso degli allenamenti del Nucleo Addestramento Giovani Calciatori (NAGC), parte domani alla volta di Roma per partecipare, su invito della Federazione, al corso di addestramento che si svolgerà presso gli impianti sportivi del CONI all'Acquaseta, dal giorno 17 al giorno 22.

Al corso prenderanno parte quaranta calciatori in erba, reclutati presso i nuclei di addestramento siciliani e calabresi.

I giovani saranno guidati da dieci istruttori, tra cui Enzo Pollina, il dinamico allenatore della Libertas Trapani, la squadra che si prepara a militare nel campionato regionale di seconda categoria ed inizierà gli allenamenti dal prossimo 1. ottobre.

NELLA FOTO: il giovane calciatore della NAGC Renato Vinci.

L'ORA



Il periodo della CALCIO LIBERTAS



ENZO POLLINA



Roma, 17-22 settembre 1962 - Impianti sportivi C.O.H.I.
dell'Acqua Acetosa -
Partecipazione al corso di perfezionamento
tecnico-calcistico dei più meritevoli
istruttori ed allievi N.A.G.C. provenienti
dalla Sicilia e dalla Lucania.
Sono presenti in rappresentanza della società
«Calcio Libertas» l'istruttore Enzo Pollina
e l'allievo Renato Vinci, ancora tredicenne.
Quest'ultimo, classificatosi al 1° posto fra i
40 partecipanti nello slalom di abilità tecnica
il medesimo ha compiuto l'intero percorso
in 41" abbassando, cioè di 5" il record
nazionale della specialità.
Presente anche Santino Giacalone di Mazara del Vallo.

le firme

Enzo Pollina
Renato Vinci
Santino Giacalone
Vincenzo Pollina
Roma settembre 1962
Impianti sportivi dell'
C.O.H.I. (Acqua Acetosa)

Roma, 7-22 settembre 1962 - Impianti sportivi C.O.H.I.
dell'Acqua Acetosa.

Partecipazione al corso di perfezionamento tecnico-calcistico
dei più meritevoli istruttori ed allievi dei N.A.G.C. provenienti
dalla Sicilia e dalla Lucania.

Sono presenti in rappresentanza della società «Calcio Libertas
Trapani» l'allievo Renato Vinci, ancora tredicenne.
Quest'ultimo, classificatosi al 1° posto fra i 40 partecipanti
nello slalom di abilità tecnica. Il medesimo ha compiuto
l'intero percorso in 41" abbassando, cioè di 5" il record
nazionale della specialità. Presente anche Santino Giacalone
di Mazara del Vallo.

1962

Il periodo della
CALCIO LIBERTAS



ENZO POLLINA

26 Settembre 1962



1962



La notte sognano SIVORI

Sicilia e Lucania: due regioni così distanti, appare sotto braccio, calcisticamente. Il quadro è quasi patetico. Venti ragazzini lucani e venti ragazzini siciliani sono ad Acqua Aetona, vale a dire nel « comprensorio » sportivo di Roma: si tratta dei meritevoli del NAGC, del Nuclei Addestramento Giovani Calcisti. Qui, appoggiato al rione « snob » di Roma, i Parioli, questi 40 ragazzini vivono la loro grande settimana. Qui dormono e mangiano, qui ascoltano gli insegnanti, qui capiscono che la capitale dell'Italia è Roma, comprendono anche come che ci si occupa di loro, fuori dalle loro zone, vale a dire Lucania e Sicilia.

Al volo qualche osservazione doverosa. La Federazione Italiana (F.I.G.C.), ha voluto il NAGC, i quali sono guidati — lunga mano, da Torino, capo il rag. Mandelli — dal SIPT, Settore per l'Istruzione e la Preparazione Tecnica. Alle dipendenze del SIPT abbiamo i seguenti istruttori:

ISTRUTTORI NAZIONALI: Giovanni Ferrari Istruttore capo, Bitti, Antonietti, Catalano, Mario Ferrari, Piola, Valtaggio.

ISTRUTTORI REGIONALI: Alessi, Andreolo, Rodini, Carpielli, Manfreda, Miglioli, Pignatelli.

ISTRUTTORI ORDINARI: Ballacci, Casavittan, Giovannini, Licenti, Malabotti, Marchetti, Peralzo, Ricci, Imine Sora e Spurio.

ISTRUTTORI GINNICO ATLETICI: prof. Comucci, Corni, Messana, Rossi, Matti, Incerli.

Ora, qui a Roma sono stati invitati 180 ragazzini (e 40 istruttori), mentre altri 150 sono stati invitati a Coverciano. Questi 320 giovani sono stati scelti da ben 500 NAGC esistenti in Italia perché il loro comportamento lungo l'arco dell'ultimo corso, è risultato ineccepibile. Abbiamo a che fare quindi con ragazzini in gamba, e ci siamo resi conto della cosa passando con loro all'Acqua Aetona una giornata. « Giovin » e Ferrari, da una parte, istruiva gli istruttori mentre dall'altra parte stava il severo Bitti il quale cercava di tenere a freno l'entusiasmo dei 40 pulcini i quali tutti servivano il maestro con la bocca aperta per « assorbire » i segreti dello stop « federale » (dice così la quanto Bitti, istrut-

tore federale, è logicamente il depositario dell'ultima tecnica di stoppare il pallone). Abbiamo chiesto poi ai ragazzi cosa pensano di tutto questo, vale a dire dell'avventura romana.

Ed è così che facciamo la conoscenza di Santino Ciaconeone dell'U.S. Mazara, provincia di Trapani, e di Angelo Perla, di Bernalda (Matera). Il primo è una specie di « pel di carota », fornito ampiamente di lentiggini, mentre l'altro ha due occhi furbi, come raramente si vedono. Perla sogna di giocare nella Fiorentina mentre Ciaconeone si accontenterebbe del Messina: « Sono siciliano e vorrei giocare in una squadra della mia regione ». Sono tutti e due entusiasti del « loro » sport, dei maestri, di questa splendida avventura romana.

Intorno a noi, però, il cerchio degli altri siciliani e lucani si stringe: sulla mia scarpa destra stanno in 2, su quella sinistra solamente in 2, mentre gli istruttori si sgociano: ma loro, i ragazzini, non sentono ragione: vorrebbero essere tutti « intervistati » e così stanno indugiando un bellissimo coro: a voci siciliane e lucane ed è bravo chi ci capisce qualche cosa. Comunque affiorano frammenti di frasi: « Sivori, sì, Sivori: lo sogno la notte; vorrei giocare come lui ». « No », dice un altro: « E' Altanini, Altanini, capisci? Altanini! ».

Ho capito mentre dalla scarpa destra scende uno: è Perla, che mi guarda in faccia: « Vorrei diventare un buon giocatore anche per portare i soldi a casa. Servono. Ma anche se non vengo fuori — ma io spero tanto — non importa; passo tutto il giorno, ora, sul campo e mi serve come divertimento: ho un maestro bravo che mi istruisce e a scuola mi guardano con certi occhi... Bene, non ha detto proprio così, Perla, perché il suo dialetto in parte m'è ignoto: però il senso delle sue parole è quello. E vale per i NAGC: essi danno ai ragazzi i campi, l'istruzione, la possibilità di diventare « qualcuno ». I NAGC formano questi giovani, li mettono sulla giusta strada e, « soprattutto », li levano dalla strada.

Ed è qui dove il Settore ha le sue maggiori benemerite.

Si parla troppo degli Hitchens, degli Altanini, delle loro gesta e della loro vita privata. E' giusto che si parli anche di questa Federazione che stanziava i danari affinché il SIPT ed i NAGC possano esistere. Gli istruttori sono pagati molto (ma molto) modestamente; anche gli istruttori nazionali sono pagati male dove « male » sta per paragone alle paghe minime degli allenatori di serie B.

Dei 180 ragazzi (40 a turno, ogni settimana) i migliori 30 saranno invitati a Coverciano, per un piccolo corso « speciale »:

Marco Solms

26 Settembre 1962

1962

Il periodo della
CALCIO LIBERTAS



ENZO POLLINA

NEL CAMPIONATO ALLIEVI

GIORNALE DI SICILIA

17 maggio 1963



Gli Allievi della Calcio Libertas Trapani che stanno disputando un eccellente campionato: Lazzara, Vinci, Maltese, Biondo, Anguzza, Brugnone, Certa, Di Stefano, Sorrentino, Badalucco, Cesenza

1963

Il periodo della
CALCIO LIBERTAS



ENZO POLLINA

ExtraCalcio

I protagonisti del passato

*la formazione
1963/1964*



Enzo Pollina (All.)

Giuseppe Lombardo

Bartolo Sorrentino

Melchiorre Rizzo

Giovanni Morici

Vito Rallo

Marco Serra

Angelo Scandaliato

Roberto Sorrentino

Pietro Pecorella

Franco Torchiano

Giovanni Mastai

Vincenzo Biondo

Alfonso Lazzara (Mass.)

1963

Il periodo della
CALCIO LIBERTAS



ENZO POLLINA

La Libertas, finalmente, in I Categoria



26 aprile 1964. La Libertas Trapani rimanda battuto il Balestrate (2 a 1) e, dopo essere stata beffata per due stagioni consecutive, prima dalla palermitana S.G.E.S. e poi dalla Kronion Sciacca, è finalmente in I Categoria. Nella foto la formazione che giocò quella partita. Da sinistra, in alto: Baiata (dirigente), il presidente Messina, Lazzara (massaggiatore), Scandaliato, Morici, Rizzo, Rallo, Serra e l'allenatore Pollina; accosciati: Di Stefano, Bartoluccio Sorrentino, Pecorella, Torchiano, Mastai, Biondo, Pio Sorrentino e Tartamella (segretario)

1964



Mercoledì, 1 ottobre 1975

IL FARO

Pag. 4

Sarà inaugurato da Aldo Pignatelli

Inizia il secondo corso N. A. G. C. del Trapani



TRAPANI — Oggi pomeriggio al «Provinciale» inizia il secondo corso di lezioni del Nucleo Addestramento Giovani Calciatori organizzato dall'AS Trapani e diretto da Enzo Pollina. Quest'anno il corso, cui hanno aderito un moltissimo numero di ragazzini, avrà la durata di nove mesi (contro i 3 dello scorso anno) e potrà disporre di una vasta attrezzatura messa a disposizione del commissario straordinario dell'AS Trapani dott. Dino Bileci. Per l'istruttore Enzo Pollina, che da solo dovrà sobbarcarsi l'onere di iniziare al gioco del calcio decine di giovanissimi, inizia un duro lavoro che si spera fruttuoso ed al quale il Trapani guarda con grande interesse.

All'inaugurazione del corso sarà presente il Direttore Tecnico cav. uff. Aldo Pignatelli, Istruttore regionale del settore tecnico della FIGC. Lo stesso Pignatelli, alle ore 18,30 di oggi, terrà una conferenza sul calcio a livello giovanile presso l'aula magna della Camera di Commercio.

(Nella foto: l'istruttore regionale della FIGC Aldo Pignatelli e l'allenatore del NAGC granata Enzo Pollina in una foto d'archivio del 1962).

1 Ottobre 1975

1975



11 Ottobre 1975

TRAPANI SERA

Trapani, 11 ottobre 1975

Pag. 7

In occasione dell'inaugurazione del secondo anno dei corsi

Ribadita da Pignatelli l'importanza dei NAGC



Il 1° ottobre è stato inaugurato il secondo corso del NAGC (Nucleo addestramento giovani calciatori) del Trapani, con la presenza del cav. Aldo Pignatelli (nella foto al centro affianco ad Enzo Pollina), istruttore regionale del settore tecnico della FIGC, il quale, poi, nel tardo pomeriggio, presso la Camera di Commercio, ha tenuto una conferenza, alla quale hanno partecipato diversi genitori dei ragazzi iscritti al corso, sulla validità del NAGC e dei frutti che questi centri possono dare alle società che su di essi versino particolare cura. Aldo Pignatelli ha citato l'esempio del centro che esiste a Siracusa ed al quale tutti i NAGC siciliani dovrebbero ispirarsi. Ha inoltre invitato i genitori ad incoraggiare verso lo sport i loro figlioli che ne dimostrino l'attitudine, dando anche consigli di ordine pratico in merito alla loro educazione sportiva. La cerimonia di inaugurazione del secondo corso del NAGC granata ha avuto, quindi, grande rilievo, a conferma dell'importanza che il Trapani attribuisce al suo Nucleo di addestramento che, come noto, è stato affidato a Enzo Pollina. I corsi si svolgono il mercoledì e il sabato. Quanto prima Pollina suddividerà i suoi ragazzi in due turni, giacché il numero di aspiranti calciatori a sua disposizione è abbastanza cospicuo, nonostante una prima selezione di quanti avevano aderito all'iniziativa avuta l'anno scorso, a stagione già avanzata, dalla società granata.

1975



ExtraCalcio

Febbraio / Marzo 2007

I protagonisti del passato



In piedi da sinistra:

Giovanni Messina (Pres.)

Salvatore Cefalo

Michele Poma

Andrea Floris

Giovanni Ancona

Pietro Lazzarino

Giuseppe Borin

Nicola Ancona

Enzo Pollina

Vincenzo Bonventre

Accosciati:

Angelo Scandaliato

Attilio Lumardi

Giuseppe Sorrentino

Giovanni Mastai

Giuseppe Garziano

Il piccolo Lorenzo Uemuti



Libertas Trapani 1961/62 - 1ª Categoria

A cura di Enzo Biondo



ExtraCalcio

ExtraCalcio

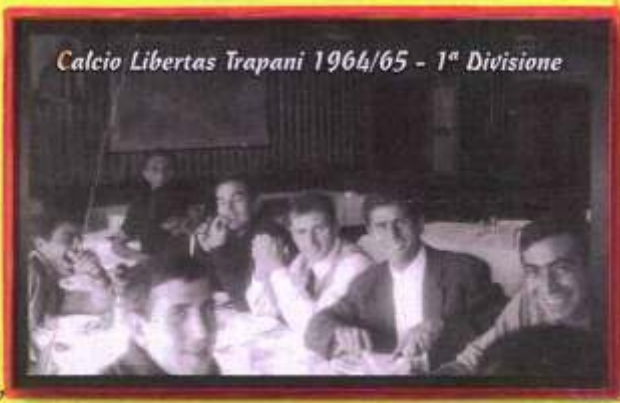
A cura di Enzo Biondo

Settembre / Ottobre 2008

I protagonisti del passato

*La foto ritrae un gruppo di giocatori
della Calcio Libertas Trapani,
allenata da Enzo Pollina,
a pranzo in un ristorante di Caltanissetta
prima della partita disputata contro
la Nissa e terminata col punteggio di 2-2.
Da sinistra Enzo Salamano con Aldo Antoci.
Di fronte Gaspare Scalabrino,
Leonardo Vassallo, Giovanni Morici,
Gino Frusteri, Mario Reina e Angelo Scandaliato*

Calcio Libertas Trapani 1964/65 - 1ª Divisione





ExtraCalci

SUPPLEMENTO MENSILE DI EXTRA A CURA DI ENZO BIONDO

LA POSTA



DEI LETTORI

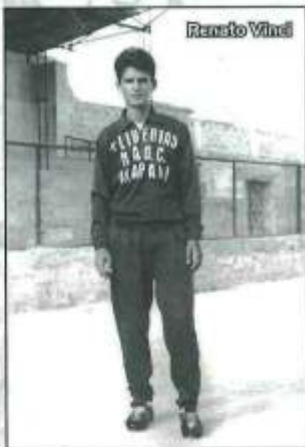
Un salto all'indietro per ricordare una esperienza capitolina per certi versi indimenticabile. Grazie all'inesauribile miniera di informazioni che continua a confermarsi Enzo Pollina rivivremo quanto accaduto nel periodo compreso tra il 17 e il 22 settembre del 1962. Gli impianti sportivi dell'Acqua Acetosa ospitarono un corso di perfezionamento tecnico-calcistico riservato a istruttori ed allievi del N.A.G.C. (Nucleo Addestramento Giovani Calciatori) provenienti dalla Sicilia e dalla Lucania. Presenti tra gli altri proprio Enzo Pollina, legato in quel tempo alla Libertas Trapani, il mazarese Santino Giacalone e il tredicenne Renato Vinci. Quest'ultimo fu protagonista nella prova di abilità tecnica dove risultò il primo fra quaranta partecipanti. Per dar senso alla impresa compiuta da Vinci opportuno ricordare che coprì il percorso nel tempo di 49", ben 5 in meno rispetto al record nazionale.

Nella capitale convennero oltre 160 tra tecnici e giovani speranze del football tenuti a battesimo da Giovanni Ferrari, vincitore di ben 8 scudetti e protagonista anche in Nazionale, e dall'istruttore federale Bili. All'epoca la Federazione investì parecchio sul N.A.G.C., le odierne scuole calcio, nel tentativo di ridare credibilità al calcio italiano bastonato ai campionati del Mondo disputati in Svezia, nel 1958, e Cile, 1962.

La presenza di Pollina e Vinci a Roma ebbe ampio risalto sulle cronache del tempo, oggi abbiamo potuto riproporla grazie alla meticolosità di uno dei protagonisti. Già in altre occasioni abbiamo saccheggianto benevolmente l'archivio di Enzo Pollina convinti che ricordando il passato è possibile trarre utili lezioni per il futuro. Quanti altri dirigenti, allenatori ed atleti hanno avuto l'accortezza di custodire gelosamente tracce del passato? Per esperienza personale possiamo esprimerci senza timori di essere smentiti: davvero in pochi. Nello stesso numero, e precisamente nella rubrica riservata ai protagonisti del passato, pubblichiamo



una foto pescata sempre nell'archivio di Pollina. Si tratta del Bacino di Carenaggio edizione 1969/70 protagonista nel campionato di Terza Categoria.



Renato Vinci



Enzo Pollina assieme a Santino Giacalone e Renato Vinci



L'affollata partecipazione del 1962 all'Acqua Acetosa di Roma